

CITTA' DI OSIMO



**COMUNE DI OSIMO
DIPARTIMENTO DELLE FINANZE**

Settore Ragioneria
P.zza del Comune,1
60027 Osimo (Ancona)
Telefono 071/7249300
Fax 071/7249309

Mail: anna.tiberi@Comune.Osimo.An.it

Internet: <http://www.Comune.Osimo.An.it>

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 78 del 29/12/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la Nota di aggiornamento al DUP 2026-2028;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 79 del 29/12/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2026/2028 secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 29/04/2026 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto della gestione 2025;

Visto l'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che "Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio";

Visto altresì l'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, ai sensi del quale:

"2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo";

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio contabile applicato della programmazione (allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011), il quale prevede tra gli atti di programmazione "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno", ammettendo, quindi, la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

Visto l'art. 27 comma 2 del D.L. 17/2022 che ha destinato una quota agli enti locali atto a garantire la continuità dei servizi locali a seguito degli aumenti del costo dell'energia elettrica, del gas e dell'illuminazione pubblica;

Visto, infine, il punto 3.3 del principio contabile applicato della programmazione (allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011), ai sensi del quale:

"Al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità si procede:

- a) in sede di assestamento, alla variazione dello stanziamento di bilancio riguardante l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- b) in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri, vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione;

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio;

Rilevato che la dirigente del servizio finanziario con nota prot.n. ID1510815 del 09/07/2026, ha chiesto agli uffici di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio per quanto riguarda sia la gestione corrente che la gestione dei residui; bilancio di previsione 2026-2028; in base all'entità dei residui attivi e passivi l'avanzo di amministrazione continua ad assicurare copertura alle quote vincolate, accantonate e destinate;

Dato atto che i vari responsabili di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di debiti fuori bilancio
- la necessità di adeguare le previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e l'andamento dei lavori pubblici, apportando al bilancio di previsione conseguenti variazioni

Dato atto che i vari responsabili di servizio per quanto di rispettiva competenza, non hanno dichiarato situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;

Considerato che:

- è stato verificato lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità stabilito in sede di bilancio di previsione 2026-2028;
- in base all'entità dei residui attivi e passivi l'avanzo di amministrazione continua ad assicurare copertura alle quote vincolate, accantonate e destinate;

Richiamati:

- l'art. 187, comma 2, del TUEL il quale stabilisce che la quota libera di avanzo di amministrazione può essere applicata solo per le seguenti finalità, elencate in ordine di priorità:

- per la copertura di debiti fuori bilancio
- per la salvaguardia degli equilibri di bilancio
- per il finanziamento di spese di investimento
- per il finanziamento di spese correnti a carattere o non permanente
- per l'estinzione anticipata dei prestiti

- il comma 3 bis dell'art. 187 il quale vieta l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato per quegli enti che operano in costanza di utilizzo di anticipazioni di cassa o di entrate a specifica destinazione per la parte corrente del bilancio; tale divieto tuttavia non trova applicazione nel caso del Comune di Osimo in quanto, alla data, non sta utilizzando anticipazioni di cassa, né entrate a specifica destinazione per la parte corrente;

Dato atto che per effetto della presente deliberazione, al bilancio di previsione 2026/2028 per l'esercizio in corso, vengono applicate le seguenti quote dell'avanzo di amministrazione:

- € 89.307,00 applicazione avanzo vincolato per abbattimento tariffa Tari
- € 329.290,78 applicazione avanzo accantonato, di cui per € 63.597,00 applicato alle spese di investimento ed € 265.693,78 parte corrente per finanziamento miglioramenti contrattuali

Considerato inoltre che risultano ad oggi le seguenti quote non utilizzate dell'Avanzo di amministrazione:

- Avanzo accantonato € 10.293.586,82
- avanzo vincolato € 3.285.380,85
- avanzo destinato investimenti: € 285,50
- avanzo libero € 377.138,28

Rilevato inoltre come, dalla **gestione di competenza** relativamente alla parte corrente, emerga una situazione di equilibrio economico-finanziario sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	+/-	Proiezione al 31/12/2026 asestata
Fondo pluriennale vincolato di entrata di parte corrente	+	1.174.655,25
Entrate correnti (Tit. I, II, III)	+	36.098.785,67
Spese correnti (Tit. I)	-	37.444.992,66
Quota capitale amm.to mutui (Tit. IV)	-	812.787,49
Differenza	-	984.339,23
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	+	984.339,23
Proventi permessi di costruire (Tit. IV entrata)	+	0,00
Altre entrate in conto capitale destinate a spese correnti		
Entrate in parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	-	0,00
Risultato		0,00

Rilevato inoltre come, dalla **gestione di competenza** relativamente alla parte capitale, emerga una sostanziale situazione di equilibrio economico finanziario sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	+/-	Proiezione al 31/12/2026 asestata
Fondo pluriennale vincolato di entrata di parte capitale	+	15.632.359,05
Entrate in conto capitale (Tit. IV, V, VI)	+	27.064.229,67
Entrate titolo 5.04 relative ad entrate per riduzione attività finanziaria	-	8.915.000,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	+	0,00
Spese in conto capitale (Titolo II)	-	36.189.715,66
Spese per acquisizione di attività finanziarie	+	0,00
Avanzo applicato per spese di investimento	+	2.408.126,94
Entrate titolo IV destinate a spese correnti (oneri urbanizz.)	-	0,00
Risultato	+	0,00

Per quanto riguarda la **gestione dei residui**, si evidenziano le seguenti risultanze:

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

TITOLI	Residui al 31/12/2025	Riscossioni	Minori (-)/maggiori (+) residui	Residui alla data della verifica
Titolo I	8.222.979,62	1.316.417,72	22.942,91	6.929.504,81
Titolo II	2.195.808,80	879.858,82	0,00	1.315.949,98
Titolo III	3.767.664,83	459.898,27	260,83	3.308.027,39
Titolo IV	2.502.682,15	947.601,98	0,00	1.555.080,17
Titolo V	7.787.490,68	131.267,62	0,00	7.656.223,06
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	594,76	275,16	0,00	319,60
TOTALE	24.477.220,84	3.735.319,57	23.203,74	20.765.105,01

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

TITOLI	Residui al 31/12/2025	Pagamenti	Minori (-)/maggiori (+) residui	Residui alla data della verifica
Titolo I	7.919.476,52	5.315.341,68	0,00	2.604.134,84
Titolo II	1.951.245,25	1.111.252,17	0,00	839.993,08
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	387.886,34	363.996,69	0,00	23.889,65
TOTALE	10.258.608,11	6.790.590,54	0,00	3.468.017,57

Tenuto conto infine che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- l'ente nel corso del 2026 non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale non negativo;

Rilevato che le modifiche alle previsioni di entrata e di spesa più significative attengono alle seguenti motivazioni:

1. Principali importi che necessitano di una copertura:

MAGGIORI SPESE

- Aumento costo per approvazione nuovo CCNL dipendenti pubblici di circa € 265.693,78 anno 2026 finanziato con avanzo accantonato e circa € 100.000,00 anni 2027-2028;
- Aumento costo progettazioni e collaudi ufficio tecnico € 10.000,00
- Aumento costo per servizi omologazione e verifiche edificio comunali € 20.000,00
- Aumento costo per adeguamento contratto illuminazione pubblica pari ad € 150.000,00 anni 2026-2027-2028
- Aumento costo per adeguamento contratto fornitura calore circa € 35.000,00
- Aumento costo per spese legali € 30.000,00
- Aumento costo per interventi per affido in comunità o strutture residenziali per € 103.000,00

- Aumento contributo sezione primavera Muzio Gallo € 40.000,00
- Aumento contributo per festeggiamenti santo patrono € 80.000,00
- Integrazione spese per abbattimento tariffe Tari € 42.000,00
- Integrazione costo per bando a sostegno delle attività produttive € 20.000,00

2. **Copertura delle principali poste di bilancio:**

MAGGIORI ENTRATE

- Incremento per ripartizione utile Centro Marche Acque € 175.623,00
- Incremento interessi attivi € 50.000,00
- Incremento entrate da Imu ordinaria € 150.000,00
- Incremento entrate da fondo di solidarietà comunale € 80.150,36

MINORI SPESE

- Risparmi spesa vari capitoli relativi alle utenze per circa € 25.000,00
- Risparmi per storno vari capitoli altre spese correnti circa € 10.000,00

3. **Variazioni che si autofinanziano:**

- Nuovo fondo speciale Ministeriale per contributo trasporto scolastico disabili € 13.069,26 che finanzia il capitolo di uscita di uguale misura;
- Contributi per fondo speciale equità del livello dei servizi sociali RSO € 23.726,53, che finanzia capitolo di uscita di pari importo;
- Incremento contributo stato per centri estivi € 7.247,12 che finanzia capitolo di uscita di pari importo;
- Contributo per Fondo statale politiche famiglia € 52.095,51 che finanzia capitolo di uscita di pari importo;
- Contributo L.R. 7/94 iniz. a favore di minori in situazioni di grave diffic.soc. € 227.858,32 che finanzia capitoli di spesa di pari importo;

4. **Variazioni delle spese di investimento** così come da Piano Triennale degli Investimenti 2026/2026 allegato C);

Dato atto che le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione risultano specificate nel prospetto allegato A);

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

La Responsabile del Servizio Finanziario

(Dott.ssa Antonella Paoletta)

La Dirigente del Dipartimento Finanze

(D.ssa Anna Tiberi)